Epilessia e suicidio

Data 12 aprile 2008
Categoria neurologia

L'epilessia risulta associata ad un aumento dei suicidi; il rischio è particolarmente elevato se coesiste una patologia psichiatrica e nei pazienti di nuova diagnosi.

Questo studio caso-controllo danese si è ripromesso di determinare se esiste un' associazione tra epilessia e suicidio attraverso l'analisi di 21.169 casi di suicidio e 423.128 controlli.
I suicidi si erano verificati fra il 1981 e il 1997 e i controlli sono stati scelti simili ai casi per sesso e data di nascita.
L'analisi dei dati ha permesso di evidenziare che l'epilessia risulta associata ad un aumentato rischio di suicidio rispetto alla popolazione non epilettica (RR 3,17; IC95% 2,88-3,50; P < 0,0001).
Questa associazione rimaneva anche dopo aver corretto i dati per una storia di malattia psichiatrica e dopo aggiustamento per vari fattori di tipo socio-economico (RR 1,99; IC95% 1,71-2,32; P < 0,0001).
Il rischio suicidiario aumentava di 13 volte nei soggetti con epilessia associata a malattie psichiatriche.
Inoltre risultava particolarmente alto durante i primi sei mesi dopo la diagnosi. Un altro dato interessante emerso dall'analisi è che le donne sembrano essere a rischio maggiore rispetto agli uomini.
Gli autori concludono che l'epilessia è associata ad un aumento dei suicidi e che i pazienti di nuova diagnosi costituiscono un gruppo vulnerabile che richiede attenzioni specifiche.

Fonte:

Christensen J et al. Epilepsy and risk of suicide: a population-based case–control study
Lancet Neurology 2007 Aug; 6: 693-698.

Commento di Renato Rossi

Che l'epilessia sia associata ad un aumentato rischio suicidiario era nozione nota. Mentre nella popolazione generale non epilettica la prevalenza media di suicidio viene stimata attorno all'1-1,2%, nella popolazione epilettica si stima una prevalenza del 12% circa . Altri studi stimano un aumento del rischio legato all'epilessia di 2-5 volte rispetto alla popolazione generale. Tale rischio colpisce gli adulti ma anche i bambini e gli adolescenti epilettici. Una recente meta-analisi su 30 studi, per un totale di oltre 51.000 soggetti, ha mostrato che addirittura il 32,5% di tutti i decessi di pazienti epilettici è causato da un suicidio e che almeno il 13,5% dei suicidi registrati nella coorte esaminata riguardava epilettici. Anche se gli autori richiamano alla cautela sottolineando che i loro dati non sono generalizzabili e valgono solo per la popolazione degli studi presi in esami, si tratta comunque di numeri impressionanti.
Il merito dello studio recensito in questa pillola è di aver individuato nei pazienti con epilessia di nuova diagnosi un sottogruppo di soggetti a rischio particolarmente elevato, che richiede una continua attenzione da parte del medico e dei familiari. Strategie specifiche di prevenzione possono, quindi, rendersi necessarie nei primi mesi dopo la diagnosi, anche se mancano studi che ne dimostrino l'efficacia. I pazienti epilettici presentano spesso una comorbidità psichiatrica, soprattutto disturbi del tono dell'umore e depressione maggiore. Questo potrebbe in parte spiegare l'aumento del rischio, ma quest'ultimo studio suggerisce che il dato rimane anche dopo aggiustamento per patologie psichiatriche e fattori socio-economici, lasciando intendere che l'epilessia è un fattore di rischio di per sè.

Referenze

1. Jones JE et al. Rates and risk factors for suicide, suicidal ideation, and suicide attempts in chronic epilepsy. Epilepsy Behav. 2003 Oct;4 Suppl 3:S31-8
2. Pompili M et al. Death from suicide versus mortality from epilepsy in the epilepsies: a meta-analysis.
Epilepsy Behav. 2006 Dec;9:641-8